



Accesso ai corsi di tirocinio formativo attivo per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado La scheda Uil Scuola

I corsi

- I corsi vengono attivati dalle università nei limiti della programmazione triennale concordata tra il MIUR, ministero del lavoro ed il ministero dell'economia.
- Le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica che istituiscono i corsi curano lo svolgimento delle prove d'accesso.
- Possono candidarsi tutti coloro che non sono in possesso di abilitazione per la stessa classe di concorso secondo le disposizioni contenute nel decreto 30 gennaio 1998, n. 39, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 febbraio 2005, n.22 o a lauree magistrali ad essi riferite.
- Per le classi di concorso A029 e A030, tutti quei candidati che risultano in possesso del diploma rilasciato dagli istituti superiori di educazione fisica (ISEF) già valido per l'accesso all'insegnamento di educazione fisica.
- I costi dei corsi sono a totale carico dei corsisti stessi

Titoli acquisibili

Abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso per la quale si è richiesto l'accesso, compatibilmente con i titoli in proprio possesso.

Spendibilità

Nulla il decreto chiarisce in tal senso. Ma non può essere in discussione l'accesso alle graduatorie di seconda fascia di istituto, per gli abilitati.

Contenuti e modalità delle prove

Le prove di accesso hanno per oggetto i programmi di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 11 agosto 1998, n. 357, integrati dai contenuti disciplinari, oggetto di insegnamento delle relative classi di concorso, previsti da:

- per la scuola secondaria di secondo grado dalle indicazioni nazionali, di cui al decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 come aggiornate dal decreto del Ministro della pubblica istruzione 31 luglio 2007, "Indicazioni per il curricolo",
- dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2010, n. 211 concernente lo schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.
- dalla direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 luglio 2010, n. 57, "Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88";
- dalla direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 luglio 2010, n. 65 "Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87".

La prova di accesso consta di un test preliminare predisposto dal MIUR, una prova scritta predisposta da ciascuna università, una prova orale.

Il calendario del test preliminare è definito con successivo Decreto dell'Ufficio scolastico regionale



Accesso ai corsi di tirocinio formativo attivo

La scheda Uil Scuola – 2 -

Il test preliminare

- mira a verificare le conoscenze disciplinari relative alle materie oggetto di insegnamento di ciascuna classe di concorso e le competenze linguistiche di lingua italiana;
- è costituito da 60 quesiti, ciascuno formulato con quattro opzioni di risposta, fra le quali il candidato ne deve individuare l'unica esatta;
- un numero pari a 10 quesiti sono volti a verificare le competenze in lingua italiana, anche attraverso quesiti inerenti la comprensione di uno o più testi scritti;
- gli altri quesiti sono inerenti alle discipline oggetto di insegnamento della classe di concorso;
- la risposta corretta a ogni domanda vale 0,5 punti, la risposta non data o errata vale 0 punti;
- il test ha la durata di tre ore;
- per essere ammesso alla prova scritta il candidato deve conseguire una votazione nel test preliminare non inferiore a 21/30;

La prova scritta

È valutata in trentesimi, è stabilita dalle università o dalle istituzioni di alta formazione artistica, musicale, coreutica, secondo i seguenti criteri:

- a) l'oggetto è costituito da una o più discipline ricomprese nella classe di concorso cui il percorso di tirocinio formativo attivo si riferisce;
- b) la prova verifica le conoscenze disciplinari, le capacità di analisi, interpretazione e argomentazione, il corretto uso della lingua italiana e non può pertanto prevedere domande a risposta chiusa;
- c) nel caso di classi di concorso relative alla lingua straniera, la prova è svolta nella lingua straniera per cui si richiede l'accesso al percorso di tirocinio formativo attivo;
- d) nel caso di classi di concorso che contemplano l'insegnamento della lingua italiana, è prevista comunque una prova di analisi del testo;
- e) nel caso di classi di concorso che contemplano l'insegnamento delle lingue classiche è prevista comunque una prova di traduzione;
- f) nel caso di classi di concorso relative a discipline scientifiche o tecniche, la prova scritta può essere integrata da una prova pratica in laboratorio.

Per essere ammesso alla prova orale il candidato deve conseguire una votazione nella prova scritta non inferiore a 21/30.



Accesso ai corsi di tirocinio formativo attivo

La scheda Uil Scuola – 3 -

La prova orale

Valutata in ventesimi, è superata se il candidato riporta un voto non inferiore a 15/20. La prova è svolta tenendo conto delle specificità delle diverse classi di concorso. Nel caso di classi di concorso relative alla lingua straniera, la prova è svolta nella lingua straniera per cui si richiede l'accesso al percorso di tirocinio formativo attivo, nel caso di classi di abilitazione affidate al settore dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica la prova orale può essere sostituita da una prova pratica.

La graduatoria degli ammessi

- E' formata sommando ai punteggi conseguiti dai candidati che hanno superato il test preliminare, la prova scritta e la prova orale con votazioni non inferiore a 21/30 per il test, non inferiore a 21/30 per la prova scritta e non inferiore a 15/20 per la prova orale, il punteggio attribuito all'esito della valutazione dei titoli.
- E' ammesso al tirocinio formativo attivo, secondo l'ordine della graduatoria di cui al comma 16, un numero di candidati non superiore al numero dei posti disponibili per l'accesso, indicato nel bando.

Numero dei posti disponibili

Una volta completate le procedure per l'attivazione dei corsi, in base alla programmazione definita con decreto del MIUR verranno emanati i bandi con il numero dei posti disponibili, i responsabili secondo del procedimento e le modalità di svolgimento conformi ai regolamenti